ORIGINALE

COMUNE DI PRAY

PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 48 del 04/06/2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Utilizzo dipendente Istruttore Area Demografica da parte del Comune di Roasio, ai sensi dell'art. 23 CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022. Approvazione schema di convenzione.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE ad QUATTRO del mese di GIUGNO, in Pray, alle ore 08,30 nella Sede Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori :

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
AIMONE LUCIO	Sindaco	X	
CILIESA GIANNI	Vicesindaco	X	
PAGLIAZZO ROSETTA	Assessore	X	
	TOTALE	3	

Assume la presidenza il sig. Aimone Arch. Lucio nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Comunale sottoscritto Irmici Dr. Elia Tommaso Vito Pierpaolo in presenza e videoconferenza, il quale ha potuto identificare la presenza del Sindaco e degli assessori,, tramite l'applicazione informatica utilizzata.

Previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra evidenziato.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta relativa all'oggetto sopraindicato
- VISTI i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00 n. 267;
- A VOTI unanimi, palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi che viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo
- 2) di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.
- di dichiarare con voti unanimi e palesi il presente atto immediatamente eseguibile.

Oggetto: Utilizzo dipendente istruttore Area Demografica da parte del Comune di Roasio, ai sensi dell'art. 23 CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022. Approvazione schema di convenzione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 48 DEL 04.06.2025

Dal Sindaco

Alla Giunta Comunale

PREMESSO CHE:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.lgs. n. 267/2000 e dal D.lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e di determinazione delle dotazioni organiche;
- l'art. 89, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000, stabilisce che, "ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti"
- l'ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267) contiene disposizioni che consentono alle Pubbliche amministrazioni di organizzarsi e di gestire in forma associata servizi e funzioni, mediante diverse forme di associazionismo;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ed in particolare l'art. 30, comma 2 - sexies, secondo cui "Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto;

VISTO l'art. 1, comma 413 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, la quale ha disposto che " A decorrere dal 1° gennaio 2013, i provvedimenti con i quali sono disposte le assegnazioni temporanee del personale tra amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 30, comma 2-sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono adottati d'intesa tra le amministrazioni interessate, con l'assenso dell'interessato";

VISTO l'articolo 1, comma 124, della legge 145/2018 che stabilisce "Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto funzioni locali per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. Si applicano, ove compatibili, le disposizioni di

cui all' articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle regioni e delle autonomie locali del 22 gennaio 2004";

- la flessibilità organizzativa introdotta dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le norme di finanza pubblica hanno ulteriormente contribuito a promuovere fenomeni di natura pattizia tra le amministrazioni, per meglio rispondere all'interesse pubblico, prevedendo la possibilità per gli Enti Locali di avvalersi di personale di altri Enti, sulla base di convenzioni specifiche che ne regolino l'utilizzo e gli oneri finanziari;
- in aggiunta alle sopra indicate ipotesi, l'art. 23 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali sottoscritto il 16.11.2022, riproducendo in sostanza la disciplina già introdotta dall'art.14 del precedente C.C.N.L. per il comparto Regioni e Autonomie Locali del 22.01.2004, prevede la possibilità per gli Enti Locali, al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, di utilizzare con il consenso dei lavoratori interessati personale assegnato da altri Enti, cui si applica il medesimo C.C.N.L., per i periodi di tempo predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione;
- ai sensi del citato art. 23 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali sottoscritto il 16.11.2022, l'utilizzazione parziale del personale assegnato da altri enti non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale, il rapporto di lavoro del personale utilizzato a tempo parziale, in convenzione, resta unico ed unitario ed è gestito dall'ente di provenienza, titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'ente di utilizzazione;

ATTESO CHE con nota acquisita al prot. n.2400 del 28/05/2025 il Sindaco del Comune di Roasio ha chiesto, in un'ottica di collaborazione istituzionale, al fine di assicurare la funzionalità del servizio, l'autorizzazione all'utilizzo a tempo parziale della dipendente Sig.ra T. S. del Comune di Pray, ai sensi dell'art. 23 CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, per n. 6 ore(sei) settimanali per un periodo pari a 6 (sei) mesi, e comunque con decorrenza dalla data di perfezionamento della convenzione da parte dei due enti;

DATO ATTO CHE la dipendente Sig,ra T. S. ha manifestato la sua disponibilità a prestare attività lavorativa presso il Comune di Roasio;

VERIFICATO che la magistratura contabile ha chiarito che nell'ipotesi prevista dall'ex art. 14 del CCNL 22-01- 2004, ora sostituito dal nuovo art. 23 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali del 16 novembre 2022 (cosiddetto "scavalco condiviso") se, da un lato, permane la titolarità dell'originario rapporto lavorativo con l'ente di appartenenza, dall'altro non può essere rilevata – dal punto di vista dell'ente utilizzatore – la costituzione di un nuovo rapporto di lavoro (cfr Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Molise, deliberazione n. 105/2016/PAR), e pertanto in tale ipotesi non si configura un'assunzione a tempo determinato, ma uno strumento duttile di utilizzo plurimo e contemporaneo del dipendente pubblico (sul punto cfr Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 414/2013/PAR);

VISTO lo schema di convenzione (Allegato A alla presente convenzione) da stipularsi tra questo Ente e il Comune di Roasio e ritenutolo meritevole di approvazione;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito per i motivi sopra esposti;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., recante norme sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO l'articolo 6 Bis della Legge 241/990, come introdotto dall'articolo 1 comm. 41 della Legge 190/2012 e dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tra il proponente e l'oggetto della presente proposta

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00;

Con voti unanimi favorevoli, resi ed espressi nei modi e forme di legge, dai componenti presenti e votanti,

DELIBERA

per quanto in premessa che si intende integralmente richiamato e confermato:

- **1. Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 23 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali sottoscritto il 16.11.2022, l'utilizzo da parte del Comune di Roasio della Sig.ra T. S. dipendente inquadrato nell'Area Istruttori (ex cat C2) per n. 6 (sei) ore settimanali dalla data di stipula della convenzione da parte dei due enti per 6 (sei) mesi, e comunque, con decorrenza dalla data di perfezionamento della convenzione da parte dei due enti;
- **2. Di approvare** l'allegato schema di convenzione (Allegato A) da stipularsi tra questo Ente e il Comune di Roasio;
- **3.Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Roasio;
- **4.Di dichiarare** la presente deliberazione, previa separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.vo 267/2000, considerata l'urgenza di provvedere in merito

IL PROPONENTE Aimone Arch. Lucio

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.M. N. 48 DEL 04/06/2025

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

person		del presente atto,	olo, in qualità di Responsabile di parere favorevole di regolarità	
_		na :	Irmici Dr. Elia Tommaso Vi	to Pierpaolo
			Il documento è firmato digitalmente ai sensi del I 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce cartaceo e la firma autografa	
esprim	oscritto Conti Roberto, in que, sulla proposta del present nità, la regolarità e la corret	te atto, parere favo	prevole di regolarità tecnica atte	estante la
Data _	Firm	na		
Segret favore	eria, Anagrafe, Tributi e Pol vole di regolarità tecnica att	lizia Municipale e	olo, in qualità di Responsabile d sprime, sulla proposta del prese ità, la regolarità e la correttezza	ente atto, parere
	escritta Fusaro Rag. Patrizia, in que e atto: Parere favore di regolarità Attesta per le spese in con	FINANZA nalità di Responsabile contabile, to capitale l'avve	del Servizio Finanziario, esprime sul	la proposta del
Pray, _		Firm	a: Fusaro Rag. Patrizia	

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Aimone Arch. Lucio)

(Irmici Dr. Elia Tommaso Vito Pierpaolo)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

	REFERTO DI	PUBBLICAZIONE
	(Art. 124, D.Lgs. 1	8 agosto 2000, n. 267)
N	REG. PUBBLICAZIONE	
Certifico io segre	etario comunale su conforme di	chiarazione del Messo, che copia del presente
verbale venne pu	bblicata il giorno	all'albo pretorio ove rimarrà esposta per
15 giorni consecu	utivi.	
Pray, li		IL SEGRETARIO COMUNALE

(Irmici Dr.Elia Tommaso Vito Pierpaolo)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento

cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggett	ta al controllo preventivo di legittimità, è stata				
pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni					
di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva					
il ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.	Lgs. 18/08/2000 n. 267.				
Pray, li	IL SEGRETARIO COMUNALE				
	(Irmici Dr. Elia Tommaso Vito Pierpaolo)				
	Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa				
Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.	Ů				
Pray, li	IL SEGRETARIO COMUNALE				
	(Irmici Dr. Elia Tommaso Vito Pierpaolo)				
	Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs				